

**IL CASO** Per tre settimane Gerbido in funzione parzialmente: l'immondizia andrà in discarica

# C'è troppo mercurio nei rifiuti Inceneritore a ritmo "ridotto"

→ Per tre settimane l'inceneritore del Gerbido funzionerà a ritmo ridotto e parte dei rifiuti dell'area metropolitana sarà nuovamente portata nelle discariche. La decisione, formalizzata nell'ordinanza che la sindaca Chiara Appendino ha firmato in serata, è motivata - viene spiegato in una nota - «da conferimenti indebiti di rifiuti con tracce di mercurio». Un problema che si era già presentato, ma in misura meno rilevante, qualche tempo fa. In pratica accade quando si verifica un accumulo di immondizia contenente l'elemento incriminato, ovvero pile, lampade, tubi al neon, componenti elettroniche e rifiuti di origine sanitaria. Per questa ragione l'impianto non è in grado di smaltire tutta la quantità di rifiuti urbani di tutto il Tori-



L'inceneritore del Gerbido sarà in funzione a ritmo ridotto

nese, quelli che normalmente vengono conferiti al Gerbido. Il provvedimento, che dirotta così una parte dei rifiuti alle

discariche di Druento e Grosso, è stato deciso da Palazzo Civico dopo avere consultato l'Arpa (l'Agenzia regionale di protezione ambientale), la

Città Metropolitana, la Regione, Iren, Amiat, Ato rifiuti e Trm, la società che gestisce l'impianto di termovalorizzazione. Per il futuro e per evitare il ripresentarsi della situazione, proprio Trm ha proposto la costituzione di un tavolo tecnico con Città metropolitana, Regione e Arpa, con l'obiettivo di «indagare e individuare le possibili fonti dei rifiuti con tracce di mercurio, attraverso controlli accurati avviati da Ipla» l'Istituto regionale per le piante da legno e l'ambiente. Inoltre, è stato deciso, in accordo con Amiat, una campagna di informazione sul corretto conferimento dei rifiuti, in particolare quelli contenenti mercurio. Saranno messi a disposizione appositi contenitori per la raccolta di questo tipo di rifiuti.

